

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

CORSO DI STUDIO ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM-77 - Scienze economico-aziendali)

Versione del 15/12/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	18
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	33
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	40
Commento agli indicatori	46

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Economia Aziendale e Management

Classe: LM77

Sede: Viale Europa, Catanzaro

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Vittorio Daniele	(Presidente del CdS ¹ e Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Monica Giancotti	(Vicepresidente del CdS e Responsabile del Riesame)
Prof. Renato Ghezzi	(Docente del CdS)
Alessandro Sinopoli	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Sabrina Ruberto	(Docente del CdS)
Dott. Rocco Sandro Bongarzone	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

È stata consultata inoltre la Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia (Prof.ssa Aquila Villella).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle seguenti date:

- 11/12/2024 (presa atto nuovo schema di RRC, linee guida PQA, impostazione generale del lavoro)
- 13/12/2024 (inizio lavori, raccolta dati e bozza redazione sui punti di attenzione)
- 17/12/2024 (condivisione bozza RRC con il Consiglio del Cds)
- 18/12/2024 (condivisione RRC in Consiglio di Dipartimento)
- 20/12/2024 (esame del lavoro complessivo e conclusione lavori)

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Dipartimento, dopo esaustiva discussione sui punti di attenzione previsti dal modello di accreditamento periodico dei corsi di studio (AVA3), sulle criticità evidenziate e in particolare sulle azioni correttive proposte, ha approvato all'unanimità il Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea magistrale in Economia Aziendale e Management nella riunione del 18 dicembre 2024 (seduta n. 26/2024, punto n. 4)

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame, avvenuto nel 2019, alcuni degli obiettivi prefissati risultano conseguiti. In merito all'obiettivo "Consolidare/aumentare il numero di immatricolati", è da ravvisare la condizione determinata dall'evento pandemico, che, sebbene non abbia impedito lo svolgimento di azioni di orientamento in entrata programmate, ha determinato una lieve riduzione del numero di immatricolati (passato da 72 nel 2019, a 63 nel 2023). La flessione è, comunque, in linea con la media delle immatricolazioni nei CdL analoghi dell'area del Mezzogiorno (si vedano indicatori Anvur per il Monitoraggio).

Le azioni intraprese per "accrescere il grado di internazionalizzazione" mostrano risultati positivi. Rispetto al 2019, il numero di CFU conseguiti all'estero è passato da 0 con 14,2%.

L'obiettivo "accrescere l'occupabilità" risulta conseguito in maniera pienamente soddisfacente. Nel 2022, la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo è stata del 91,3% (a fronte dell'83,5% dell'area Sud-Isole) e nel 2023 dell'86,7% (84,8% Sud-Isole).

Per quanto riguarda la dotazione di personale docente, nel 2022, le ore di docenza erogate da docenti e ricercatori a tempo indeterminato/determinato hanno rappresentato il 75,7% del totale e nel 2023 il 59,3%. Obiettivo è raggiungere stabilmente o superare – tenendo conto di transitorie e ineludibili esigenze dei docenti (es. aspettativa, malattie, ecc...) – la soglia del 75%.

Rispetto all'ultimo Riesame, non si sono verificati cambiamenti nei profili culturali e professionali e nell'architettura del CdL.

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO 1. Consolidare/aumentare il numero d'immatricolati (da ultimo RRC 2019)
Azioni intraprese	Maggiore promozione del corso e maggiore diversificazione dell'offerta didattica (azione prevista da ultimo RRC 2019)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Rispetto all'ultimo RRC (2019), l'indicatore degli immatricolati (72 nel 2019) ha mostrato un aumento nel successivo anno (75 nel 2020). Gli effetti dell'evento pandemico hanno comportato una riduzione a partire dall'anno 2021 (74 nel 2021, 50 nel 2022). Una flessione in linea con l'andamento generale nell'area di riferimento – Sud-Isole – per i CdS analoghi. Dagli ultimi dati disponibili (SMA 2023) l'indicatore degli immatricolati risulta nuovamente in crescita (63 nel 2023). L'azione è pertanto ancora in corso.

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO 2. Accrescere l'occupabilità (da ultimo RRC 2019)
Azioni intraprese	Azione di promozione dei tirocini nel percorso didattico (azione prevista da ultimo RRC 2019)

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Nell’ultimo RRC (2019) si evidenziava come il tasso di occupazione dei laureati, pur inferiore ai dati di raffronto nei CdS analoghi del Sud e nazionali fosse, tuttavia, superiore al tasso di occupazione medio regionale. Tale risultato dipendeva da fattori di contesto e dal mercato del lavoro locale, e si evidenziava pertanto come fosse scarsamente modificabile da strategie attuabili nel CdS. Tuttavia, l’azione di promozione dei tirocini nel percorso didattico, oltre a rendere più attrattivo il corso, si è riflessa positivamente sul tasso di occupazione. Dal 2019, infatti, l’indicatore relativo alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (IC07) ha mostrato risultati pienamente soddisfacenti: l’indicatore è passato dal 64% nel 2019 al 91,3% nel 2022 all’86,7% nel 2023 mostrando un valore superiore a quello dell’area geografica Sud (84,8%), e prossimo a quello nazionale (90%). Gli indicatori iC07BIS e quello iC07TER, sono pari all’80%, cioè poco al di sotto di quelli dell’area di riferimento. I risultati ottenuti dimostrano esiti positivi esiti positivi dell’azione intrapresa. Chiaramente, data l’importanza di quest’indicatore, si continuerà con le iniziative assunte.
--	--

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO 3. Accrescere il grado d’internazionalizzazione (da ultimo RRC 2019)
Azioni intraprese	a) aumento delle Università straniere convenzionate; b) miglioramento dell’offerta didattica e della promozione dell’offerta formativa anche sul nuovo portale di Dipartimento (azione prevista da ultimo RRC 2019)
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Rispetto all’ultimo RRC (2019), sebbene sia riscontrabile un aumento dell’indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti), passato da 0‰ nel 2019 e nel 2020, all’8,5‰ nel 2021 fino al 14,1‰ nel 2022, i risultati rimangono ancora non pienamente soddisfacenti. L’indicatore è infatti ancora inferiore rispetto alla media degli atenei dell’area di riferimento (25,8‰). C’è da dire che tale indicatore è solo in minima parte influenzabile da scelte del Consiglio del CdS. Per migliorare l’internazionalizzazione di tutti i Corsi di laurea, il Dipartimento ha rafforzato l’azione di promozione dei bandi Erasmus, con la stipula di nuove convenzioni con Atenei stranieri. È da rilevare che il programma Erasmus andrebbe potenziato anche in termini di borse disponibili che, al momento, potrebbero non essere sufficienti rispetto alla richiesta complessiva. È da evidenziare che tali indicatori risentono anche della situazione economica media degli studenti, che riflette quella regionale, e che limita le loro possibilità di spostamento all’estero. Un’azione correttiva potrebbe essere quella di migliorare la tempistica dei bandi rispetto al calendario didattico. Tali aspetti verranno portati all’attenzione della commissione per l’internazionalizzazione di Dipartimento. Nonostante gli effetti positivi delle azioni intraprese, i risultati ottenuti presentano spazi di miglioramento, pertanto l’azione non si ritiene conclusa.

Azione Correttiva n.	OBIETTIVO 4. Potenziare la dotazione del personale docente in una prospettiva di rafforzamento del CdS (da ultimo RRC 2019)
Azioni intraprese	Reclutamento di nuovi docenti da parte del Dipartimento (azione prevista da ultimo RRC 2019)
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Rispetto all’ultimo RRC (2019), le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza sono passate dal 64% al 75,7% nel 2022 e al 59,3% nel 2023. Tale ultima diminuzione è dipesa da specifiche esigenze annuali. Si ritiene che tale indicatore possa essere migliorato e, quantomeno, riportato stabilmente ai livelli del 75% o superiori. È del tutto evidente, però, che il reclutamento di nuovi docenti non dipende da scelte del CdS, bensì del Dipartimento e dell’Ateneo sulla base dei punti organico assegnati.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze
-----------	---------------------------------------	---

iniziale delle parti interessate

trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Corsi di studio in breve. Consultazione con le organizzazioni rappresentative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1. A (pag 3), A1.b (pag. 3)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/12/EcoAzMan.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (EAM) ha l'obiettivo di formare un laureato magistrale con competenze avanzate nel campo della direzione e gestione d'impresa, dell'attività professionale, della consulenza e del management anche di enti pubblici, del terzo settore o che si occupino di sviluppo territoriale. Il percorso formativo soddisfa i requisiti per conseguire l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista (<https://web.unicz.it/category/abilitazione-alla-professione-di-dottore-commercialista-ed-esperto-contabile>), il cui esame si svolge in sede. Il percorso didattico prevede una preparazione economico-aziendale, integrata da conoscenze giuridiche ed economico-quantitative. Il Corso di Studio si caratterizza per l'integrazione tra le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari, per l'attenzione agli aspetti applicativi dei problemi e per la rilevanza data all'analisi di casi aziendali. Tali premesse risultano confermate.

Nei 5 anni intercorsi dall'ultimo RRC 2019, si è confermata la validità dei profili formativi e delle competenze trasversali identificati come prerogative del CdS in fase di istituzione e nelle successive revisioni dell'offerta formativa, e dalla sua capacità di rispondere alle esigenze di formazione necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro. Confermano la validità dell'offerta formativa:

- il grado di soddisfazione degli studenti (iC18): nel 2023, il 76,7% degli studenti ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso, a fronte del 78,0% della media dell'area di riferimento e del 75% nazionale. Un dato che si riflette anche sull'indicatore iC25: il 96,7% dei laureandi del 2023 si è infatti dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di laurea (il dato nazionale è 92,7%);

- i dati provenienti dall'indicatore iC07 - percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo: considerando la situazione del mercato del lavoro regionale, l'indicatore è pienamente soddisfacente. Nel 2023, è stato dell'86,7%, ovvero superiore a quello dell'area geografica Sud (84,8%), e prossimo a quello nazionale (90%). Gli indicatori iC07BIS e quello iC07TER, sono pari all'80%, sostanzialmente in linea con quelli dell'area di riferimento.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Le innovazioni apportate all'offerta formativa e le numerose iniziative di didattica innovativa hanno migliorato le capacità del CdS di soddisfare le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore economico-sociale. Ciò è confermato dall'aumento della percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), passato dal 64% nel 2019 ad 86,7% nel

2023.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

L'interlocuzione con le principali parti interessate ai profili culturali e professionali del CdS si è consolidata in una prassi di incontri con cadenza regolare. La consultazione è stata condotta dal Coordinatore del Corso di Studio in accordo con i docenti del CdS, attraverso il coinvolgimento diretto di organizzazioni rilevanti (come Confindustria, Confartigianato-PMI, Ordine dei Dottori Commercialisti, CCAA, Banca d'Italia, imprenditori locali e nazionali). Il dialogo con il mondo del lavoro è stato sviluppato tramite tavole rotonde, giornate di lavoro tematiche, seminari, incontri e il Comitato d'Indirizzo. Quest'ultimo ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, professionali e imprenditoriali in varie occasioni, inclusi incontri nel 2018, 2019 e 2021. L'ultima consultazione del Comitato d'Indirizzo con i rappresentanti del mondo delle professioni, degli Enti e delle istituzioni si è tenuta il 7 novembre 2023.

Durante queste attività, sono stati forniti input per affinare l'offerta formativa e garantire l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro. In particolare, sono state potenziate le attività seminariali, i rapporti con aziende e istituzioni locali e promossi i tirocini. Inoltre, nel corso è stata ampliata l'attività didattica includendo materie riguardanti il tema della sostenibilità ambientale che richiede sempre più attenzione anche nell'ambito degli studi economico-aziendali.

Il confronto con gli studenti si realizza, oltre che nell'ambito degli organi di cui i loro rappresentanti fanno parte, mediante periodiche assemblee studentesche, organizzate sia autonomamente dagli studenti e dalle studentesse che, a loro discrezione coinvolgono rappresentanti del personale docente, sia dal Dipartimento per aprire momenti di confronto su tematiche di volta in volta individuate e di precipuo interesse per la popolazione studentesca.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il confronto costante con stakeholder e studenti/sse, realizzato anche mediante seminari nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento, è da sempre finalizzato alla definizione di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, e consente il costante potenziamento dell'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nel complesso, tenendo conto del contesto socioeconomico territoriale, i risultati del CdS, soprattutto se valutati alla luce dell'inserimento occupazionale dei laureati appaiono soddisfacenti. Satisfacenti – e sostanzialmente in linea, se non superiori ai valori di riferimento – anche gli indici di soddisfazione da parte degli studenti.

Le aree di miglioramento riguardano l'internazionalizzazione e la promozione del CdS al fine di stabilizzare, o potenzialmente accrescere, il numero di immatricolati.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'obiettivo di migliorare tale indicatore – che, però, deve essere considerato, in termini di importanza relativa, tra i tanti altri indicatori – è perseguito in raccordo con la Commissione istituita dal Dipartimento. Per rafforzarlo, si è ritenuto di potenziare la didattica delle lingue straniere, di stipulare ulteriori convenzioni con Atenei stranieri e di promuovere, tra gli studenti, il programma Erasmus. L'indicatore è migliorato nell'ultimo biennio. Si ritiene, pertanto, di procedere con le azioni intraprese.

Per quanto riguarda il numero di immatricolati, nel tempo si è avuto un aumento, seguito nel periodo post-pandemico da una flessione che trova riscontro nella media degli Atenei meridionali.

Pur avendo un'offerta didattica di qualità – come si evince anche dall'indicatore riguardante la qualità della ricerca dei docenti, fino al 2023 stabilmente superiore alla media nazionale - il CdS inevitabilmente risente delle dinamiche del contesto regionale. La Calabria è la regione con più elevata "emigrazione studentesca", che si traduce in un elevato tasso di immatricolazione dei diplomati e dei laureati triennali in Atenei del Centro-Nord. Ciò, come dimostrano le ricerche, è dettato dalla maggiore possibilità – una volta conseguito il titolo – di trovare lavoro nelle regioni in cui ci si è laureati. Si aggiunge una dinamica strutturale, ovvero una tendenziale flessione della componente giovanile della popolazione (effetto del decennale calo della natalità non compensato, nel Sud Italia, dall'apporto della componente di immigrati).

Pur tenendo conto di tali vincoli fattori, e della limitatezza del bacino demografico di riferimento, si ritiene che si debba continuare con l'azione di promozione del CdS. È da evidenziare che l'articolazione didattica appare rispondente non solo alle esigenze del mercato del lavoro (si vedano gli ottimi risultati in termini occupazionali) ma anche alle aspettative degli studenti confermate dagli elevati indici di gradimento.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA – CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il corso prepara alla professione. Obiettivi formativi specifici del corso. Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a (pag. 4), A2.b (pag. 6), A4.a (pag. 7), A4.b.2 (pag. 8)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/12/EcoAzMan.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

Sì, il carattere del Corso di Studi (CdS) in Economia Aziendale e Management è dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, come emerge dalla SUA 2023/2024. In merito al carattere culturale, scientifico e professionalizzante, il CdS è caratterizzato dall'integrazione di competenze economico-aziendali, giuridiche e quantitative, con un'attenzione particolare all'analisi applicativa dei problemi aziendali e alla formazione per ruoli dirigenziali e professionali di alto livello.

È enfatizzata la capacità di analisi critica e problem-solving in contesti complessi, con un forte collegamento tra teoria e pratica grazie a seminari, laboratori e casi di studio.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente esplicitati e mirano a creare laureati con competenze interdisciplinari avanzate, capaci di operare in contesti nazionali e internazionali sia nell'ambito della libera professione che della gestione aziendale e pubblica.

Quanto alla coerenza con i profili in uscita, questi ultimi sono definiti con precisione e includono ruoli come specialisti in gestione aziendale, consulenti, manager e professionisti qualificati per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Le competenze specifiche e generiche sono coerenti con tali profili e rispondono alle esigenze del mercato del lavoro, come evidenziato anche attraverso consultazioni con gli stakeholders.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Sì. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management sono descritti in modo chiaro e dettagliato nel documento SUA 2023/2024. Essi coprono conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali, con un forte orientamento all'integrazione tra ambiti economico-aziendali, giuridici e quantitativi.

L'articolazione del percorso formativo è coerente con i profili culturali e professionali previsti in uscita, evidenziando l'importanza delle capacità analitiche, gestionali e decisionali in contesti aziendali complessi.

Gli obiettivi sono declinati per aree di apprendimento, come dimostrato dalla suddivisione delle competenze tra le aree economico-aziendale, economico-statistica, giuridica e linguistica, con una chiara enfasi sulle modalità di applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite durante il percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24
Breve Descrizione: Regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento (pag. 1-11)
Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>
- Titolo: SUA CdS A.A. 2023/24
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A.4.a (pag. 7)
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/12/EcoAzMan.pdf>
- **Titolo: Insegnamenti A.A. 2023/24**
Breve Descrizione: Informazioni sui contenuti degli insegnamenti a.a. 23/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web dedicata
Upload / Link del documento: <https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/07/off-dida-EAM-LM-77-A.A.-2022-23-.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma E-Learning

Breve Descrizione: piattaforma e-learning per il caricamento, aggiornamento e conservazione di materiali e ausili didattici a.a 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web dedicata con accesso riservato @studenti.unicz.it oppure @unicz.it

Upload / Link del documento: <https://elearning.unicz.it/course/index.php?categoryid=771>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

Sì. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati, come indicato nel regolamento didattico del CdS, nella SUA 23/24 e nelle schede informative del CdS. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con i CFU assegnati alle attività laboratoriali e assicura un'adeguata evidenza su pagina web dedicata del CdS e sulla piattaforma E-learning.

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e delle attività di autoapprendimento sono indicate nel regolamento e nei programmi di insegnamento del CdS.

- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

Pur non essendo previsti insegnamenti erogati interamente a distanza, il corso di laurea dispone di una piattaforma e-learning che consente di realizzare attività di apprendimento digitale. Tali attività, che possono essere considerate e-tivity, prevedono l'assegnazione di compiti di approfondimento su tematiche attinenti agli insegnamenti, seguiti da feedback e valutazione individuale da parte del docente. Pertanto, benché gli insegnamenti non siano formalmente a distanza, l'uso della piattaforma garantisce l'integrazione di e-tivity in misura adeguata e coerente con gli obiettivi formativi del corso.

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?**

La piattaforma E-learning con accesso riservato a studenti e docenti consente la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Insegnamenti A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Informazioni sui contenuti degli insegnamenti a.a. 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web dedicata

Upload / Link del documento: <https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/07/off-dida-EAM-LM-77-A.A.-2022-23-.pdf>

- **Titolo: Opinioni studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Opinione di studenti e studentesse del corso di studio sulla chiarezza delle modalità di esame e coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda 2 (I crediti formativi – CFU - assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto); domanda 3 (Le informazioni relative all'insegnamento non sono sempre disponibili e aggiornate - ad esempio sul sito web); domanda 8 (Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro);

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/ava/qa-didattica/rel-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

- **Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7, Lezioni, esami e altre verifiche del profitto degli studenti (pag. 6)

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>

- **Titolo: Piano di studi CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Piano di studi immatricolati 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/05/EAM-LM-77-A.A.-2023-24-ok.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management sono illustrate in documenti come il piano di studi ed i syllabi pubblicati sulle pagine docenti.

Quanto alla chiarezza dei contenuti e dei programmi, il piano di studi presenta una descrizione strutturata degli insegnamenti, con indicazione dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD), dei CFU (Crediti Formativi Universitari), delle ore di lezione e dei semestri di erogazione. Il regolamento didattico specifica che i programmi sono redatti secondo lo schema della banca dati ministeriale e sono coerenti con l'offerta formativa.

In merito alla coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, gli obiettivi formativi sono definiti in armonia con l'ordinamento ministeriale e coerenti con le finalità del CdS (Regolamento didattico 23-24). Gli insegnamenti coprono ampiamente i settori economico, aziendale e quantitativo, riflettendo gli obiettivi formativi descritti nel documento (Piano di studi 23-24).

Per quanto concerne gli insegnamenti integrati, il corso di laurea specialistica prevede un solo corso integrato (C.I. Economia pubblica – SECS-P/02, SECS-P/03); la struttura è chiaramente illustrata nel piano di studi e nella scheda di insegnamento pubblicata sulla pagina del corso.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Sì, le schede degli insegnamenti sono tempestivamente aggiornate e adeguatamente visibili sulle pagine web del CdS. Tale aspetto è confermato dalle opinioni degli studenti (Opinioni studenti 23-24).

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sì, il CdS descrive in maniera dettagliata sul regolamento didattico (art. 7) le modalità della prova finale. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste per gli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle relative schede di insegnamento. In entrambi i casi, le modalità prevedono esami orali, scritti, relazioni o test, e sono stabilite e comunicate dal docente all’inizio del corso, oltre che pubblicate nei relativi syllabus. Inoltre, in ogni scheda di insegnamento, alla voce Modalità di accertamento vengono fornite indicazioni sui criteri di valutazione e punteggi allineati ai descrittori di Dublino (risultati di apprendimento attesi), garantendosi il più possibile.

Tale chiarezza circa le modalità di svolgimento dell’esame viene anche riscontrata da parte di studenti/sse, così come si evince dalle rilevazioni Opinioni studenti (a.a. 2023/2024) (Domanda 8 “Le modalità di svolgimento dell’esame **non** sono definite in modo chiaro”, punteggio: 3,8/10).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sembrano strutturate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come emerge dal regolamento didattico, che prevede una varietà di strumenti, tra cui esami scritti, orali, relazioni e test. Queste modalità consentono di valutare competenze diverse, garantendo un approccio completo alla verifica degli obiettivi formativi. Dalle opinioni degli studenti si evince che l’adeguatezza del materiale didattico e il supporto fornito durante il corso ricevono valutazioni positive, con punteggi medi rispettivamente di 8,43/10 e 8,90/10, indicando che gli strumenti e le risorse disponibili sono ritenuti utili per prepararsi agli esami.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Sì, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Vengono espressamente comunicate agli studenti al momento dell’avvio di ciascun corso, e ribadite prima della verifica stessa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Opinioni studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Opinione di studenti e studentesse del corso di studio sulla chiarezza delle modalità di esame coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda 4 (Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento); domanda 6 (Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente); domanda 9 (Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni).

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/ril-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

- **Titolo: SMA 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf>

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio (Quadro D.2); Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative (Quadro D.3);

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

- **Titolo: Piano di studi CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Piano di studi immatricolati 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2023/05/EAM-LM-77-A.A.-2023-24-ok.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Sì, uno dei punti di forza del CdS è rappresentato dalla segreteria didattica, che organizza la pianificazione e l'erogazione della didattica per favorire l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. In particolare, l'orario delle lezioni è strutturato per evitare sovrapposizioni all'interno dello stesso anno di corso e per bilanciare adeguatamente il carico/CFU tra i due semestri. Inoltre, si presta attenzione a concentrare le lezioni in determinate giornate, così da lasciare spazio agli studenti per lo studio autonomo.

L'offerta formativa è strutturata per integrare competenze economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, con un'attenzione specifica alla multidisciplinarietà e agli aspetti pratici. Sono inclusi laboratori interattivi, analisi di casi studio e percorsi creativi, che facilitano l'apprendimento attivo e l'applicazione delle conoscenze. La didattica mira a sviluppare competenze applicative e autonomia di giudizio tramite esercitazioni pratiche, seminari e project work. Inoltre, il CdS supporta lo sviluppo di capacità professionali attraverso tirocini obbligatori e percorsi personalizzati. Secondo l'opinione degli studenti, la maggioranza ritiene che le lezioni rendano interessanti i contenuti (8,93/10), che la partecipazione attiva sia costantemente promossa nel corso delle lezioni (8,93/10) e che i docenti siano disponibili per chiarimenti al di fuori delle lezioni (8,73/10).

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Sì, il Corso di Studio prevede incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e altre figure specialistiche responsabili della didattica. Questi incontri sono finalizzati non solo al miglioramento dell'organizzazione didattica, ma anche all'eventuale modifica degli obiettivi formativi e all'ottimizzazione delle modalità di verifica. Come evidenziato nella scheda SUA e nella scheda di monitoraggio annuale (SMA), il CdS adotta un sistema di gestione della qualità che coinvolge il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) e il Consiglio del CdS per analizzare costantemente l'efficacia delle attività didattiche. Il coordinamento avviene attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro tematiche e

incontri con stakeholder esterni per garantire l'aderenza degli obiettivi formativi alle esigenze del mercato del lavoro. Sono inoltre previsti monitoraggi regolari degli indicatori di rendimento degli studenti e del tasso di laureati in corso, che servono da base per introdurre eventuali modifiche al percorso formativo o alle modalità di esame. Questi interventi vengono discussi e concordati tra le figure accademiche coinvolte per assicurare la coerenza del percorso formativo con le finalità didattiche stabilite. Infine, gli obiettivi formativi e l'organizzazione delle verifiche rientrano costantemente tra i punti all'ordine del giorno previsti nei Consigli di Corso di Laurea. Lo svolgimento di prove in itinere è costantemente sollecitato e la costante comunicazione tra docenti e studenti consente di rivedere la pianificazione di prove in itinere e finali in relazione ai bisogni degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Incentivare la partecipazione a iniziative di tirocinio all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Necessità di incentivare ulteriormente la partecipazione a tirocini all'estero e ad attività di carattere internazionale
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Potenziare la diffusione di informazioni sull'opportunità di tirocini all'estero già esistenti con incontri dedicati e con informative su pagina web CdS dedicata
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC10bis Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Delegato internazionalizzazione e Referente Erasmus
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Personale docente e personale T/A per pubblicazione sito, per l'organizzazione di incontri formativi
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> entro a.a. 2025/26

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Ulteriore promozione del corso di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Potenziare la campagna di comunicazione specificamente dedicata all'offerta formativa del CdS, con particolare attenzione all'impiego dei social media e di internet nella promozione dell'immagine dello stesso.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	<p>Realizzazione di un video e di altro materiale di promozione personalizzato sulla laurea specialistica in Economia Aziendale e Management da veicolare attraverso i social e le pagine web di Dipartimento.</p> <p>Organizzazioni di seminari e attività di orientamento specificatamente rivolte a studenti del corso di laurea triennale in economia aziendale dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>N. visualizzazioni sui canali social iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM) iC00c - Se LM, Iscritti per la prima volta a LM iC00d - Iscritti (L; LMCU; LM)</p> <p>N. attività di orientamento e seminari specificatamente rivolte a studenti del corso di laurea triennale in economia aziendale dell'Università Magna Graecia di Catanzaro</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Personale T/A dedito alla gestione dei canali social Personale docente coinvolto in attività di orientamento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Personale docente per l'organizzazione di incontri di orientamento e personale T/A per pubblicazione video su canali social</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Campagna promozionale da realizzare entro l'a.a. 2025-26.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all'ultimo riesame sono state messe a sistema numerose iniziative, divenute ormai stabili e consolidate riguardanti sia l'orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro che hanno permesso di superare le criticità precedentemente riscontrate come risulta anche dall'analisi degli indicatori relativi agli iscritti, al numero di CFU superati nel I anno e relativo conseguimento del titolo.

Le attività di monitoraggio svolte hanno preso atto dell'evoluzione positiva degli indicatori dei risultati raggiunti. In un'ottica di miglioramento continuo il CdS ha ritenuto di procedere ad un'ulteriore razionalizzazione dei percorsi per essere più vicini alle esigenze dell'evoluzione sociale ed economica.

Il dettaglio delle azioni specifiche entrate a regime è stato descritto nelle sezioni di autovalutazione, che seguono.

Azione Correttiva n. 1	OBIETTIVO 1. Incremento delle iscrizioni AZIONE 1. Rafforzamento dell'attività di "orientamento attivo" negli Istituti di istruzione secondaria superiore / Rafforzamento dell'attività di orientamento attivo nel corso di laurea triennale in economia aziendale.
Azioni intraprese	<p>Nel periodo di riferimento sono state intraprese numerose iniziative di orientamento attivo ed in itinere tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) _Progetto Or.S.I. - Orientamento Sostenibile Inclusivo MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" - COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", favorendo la partecipazione ad incontri e lezioni con studenti/sse delle scuole medie superiori del territorio da parte di docenti del CdS ● Organizzazione di eventi vari con il supporto della Commissione Orientamento del DIGES (Relazione Terza Missione 2023)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di

	<p><i>riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● NUMERO INCONTRI con Istituti superiori della Regione nell'ambito del progetto PNRR aa 2022/23 e 2023/2024 ● NUMERO STUDENTI/SSE PARTECIPANTI agli eventi/seminari nell'a.a. 2022/2023 e 2023/2024 ● iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM): 2019 (72), 2020 (75), 2021 (74), 2022 (50), 2023 (63) <p>Azione entrata a regime, obiettivo parzialmente raggiunto</p>
--	--

Azione Correttiva n. 2	<p>OBIETTIVO 1. Incremento delle iscrizioni AZIONE n. 2: Realizzare una campagna di comunicazione specificamente dedicata all'offerta formativa del CdS, con particolare attenzione all'impiego dei social media e di internet nella promozione dell'immagine dello stesso.</p>
Azioni intraprese	Realizzazione video di promozione personalizzato sui corsi di laurea del DIGES pubblicato sui Social Instagram e Facebook e TikTok per l'a.a. 2022/23 E 2023/2024
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>N. visualizzazioni video per campagna pubblicitaria a.a. 22/23 – 23/24 A tutt'oggi l'azione di promozione su Canali Social viene condotta a livello di Ateneo e di Dipartimento. Azione entrata a regime e obiettivo parzialmente raggiunto.</p>

Azione Correttiva n. 2	<p>OBIETTIVO N. 2 Incrementare i soggiorni Erasmus AZIONE n. 1: Stipula di ulteriori convenzioni con atenei stranieri e diffusione d'informazioni riguardo al programma Erasmus tra gli studenti.</p>
Azioni intraprese	<p>-Stipula di ulteriori convenzioni con atenei stranieri -Diffusione d'informazioni riguardo al programma Erasmus tra gli studenti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: 2019 (0%), 2020 (0%), 2021 (8,5%), 2022 (14,1%) - iC10bis Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti: 2019 (0%), 2020 (0%), 2021 (8%), 2022 (12,2%) - iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: 2019 (34,5%), 2020 (28,6%), 2021 (0%), 2022 (0%), 2023 (47,6%) Azione entrata a regime e obiettivo parzialmente raggiunto.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
-----------	-------------------------	--

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023-2024**

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso), Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Orientamento in ingresso e orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

- **Titolo: SMA 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf>

- **Titolo: Relazione CPDS 2022/2023**

Breve Descrizione: Relazione commissione paritetica docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione annuale relativa al CDS in Economia Aziendale e Management (pag. 42-48)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)**

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, come dimostrato dalle numerose attività svolte a partire dall'ultimo riesame fino ad oggi e divenute ormai consolidate, cosicché non si ravvisano particolari criticità.

Per l'orientamento in ingresso si segnalano le seguenti azioni:

1. partecipazione dei docenti del corso di laurea ad iniziative specifiche di orientamento rivolte a studenti e studentesse delle ultime classi delle scuole secondarie superiori (Progetto orsi).
2. momenti didattico-seminariali svolti in Dipartimento aperti a studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori nell'ambito di progetti specifici;
3. il CdS partecipa ormai stabilmente agli Open Day per la presentazione dei corsi da parte dei/delle docenti;
4. attività di promozione pubblicitaria tramite la distribuzione di brochures di presentazione dell'offerta formativa del CdS, in generale sul territorio e in particolare presso istituti di formazione superiore anche in regioni limitrofe;
5. Per l'orientamento e il tutorato in itinere si segnalano le seguenti azioni:

1. assistenza alle richieste di studenti e studentesse riguardanti problemi didattici emersi durante il loro percorso formativo, nella proficua frequenza dei corsi e nella guida allo studio, nonché informazioni sulle iniziative culturali e/o formative organizzate durante l'anno accademico, anche tramite la pagina Instagram istituzionale.

3. organizzazione di laboratori su competenze trasversali e professionalizzanti, nella prospettiva di arricchire il bagaglio di conoscenze.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Sì, anche in questo caso le numerose attività svolte sono improntate a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e delle studentesse.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Sì, le attività di orientamento in ingresso e in itinere del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Questo emerge chiaramente dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La SMA evidenzia che sono stati analizzati indicatori chiave come il completamento di CFU nei tempi previsti, il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso, e l'occupabilità a tre anni dalla laurea. Le misure correttive già introdotte, come il bilanciamento del piano di studi, mirano proprio a migliorare la regolarità delle carriere e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per migliorare l'orientamento la CPDS ha sottolineato la necessità di rafforzare l'orientamento attraverso una migliore distribuzione degli insegnamenti, una più ampia comunicazione sulle opportunità e l'organizzazione del corso, comprese attività mirate agli studenti-lavoratori e ai partecipanti al progetto "PA 110 e lode".

Le misure di orientamento, dunque, vengono sviluppate considerando i dati di monitoraggio e sono integrate con azioni migliorative per sostenere gli studenti lungo il percorso di studio.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Sì, le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il corso di laurea monitora costantemente gli indicatori relativi all'occupazione, collabora con stakeholder e imprese, e promuove iniziative come stage e tirocini curriculari per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Inoltre, i risultati delle analisi di occupabilità, come il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea, vengono utilizzati per orientare e migliorare le strategie di formazione e orientamento. Infine, il CdS prende in considerazione i dati Alma Laurea in materia di occupazione anche attraverso i dati della SMA e la relazione della Commissione paritetica docenti studenti nel programmare le proprie iniziative di orientamento in uscita, monitorando l'andamento della situazione occupazionale dei propri laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	---	--

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24**
Breve Descrizione: Requisiti di ammissione al Corso di Studio; Orientamento e tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4. (pag. 4-5); Art. 14 (pag. 10)
Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>
- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**
Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; Modalità di ammissione; Orientamento e tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a; A3.b; B5
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Relazione CPDS 2022/2023**
Breve Descrizione: Relazione commissione paritetica docenti-studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione annuale relativa al CDS in Economia Aziendale e Management (pag. 42-48)
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte nel regolamento del Cds, pubblicato sul sito di ateneo. In particolare, vengono specificati i requisiti curriculari e l'adeguata preparazione necessaria, con dettagli sui crediti formativi da acquisire in determinati settori disciplinari per gli studenti provenienti da percorsi di laurea differenti. Inoltre, è prevista una verifica dell'adeguata preparazione tramite media dei voti o colloqui con apposita commissione. Per quanto riguarda il syllabus, esso è presente e pubblicizzato attraverso i documenti istituzionali del corso, come la SUA (quadro A3.a).

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Sì, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso procedure ben definite. Come specificato nel Regolamento Didattico e nella Scheda Unica Annuale (SUA), gli studenti devono soddisfare requisiti curriculari che includono il possesso di crediti formativi specifici in determinati settori disciplinari. Qualora tali requisiti non siano soddisfatti, è prevista una verifica della preparazione tramite media dei voti o un colloquio con una commissione apposita. Per gli studenti che presentano carenze, il Regolamento Didattico prevede percorsi integrativi per acquisire i crediti mancanti, che possono essere ottenuti anche dopo l'immatricolazione, previa autorizzazione del Coordinatore del Corso di Studio. Tuttavia, le eventuali carenze devono essere colmate prima di sostenere esami relativi agli insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Sì, sono previste attività di sostegno sia in ingresso che in itinere, mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze, con un'attenzione particolare per gli studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da altri Atenei. In particolare, in riferimento alle attività di sostegno in ingresso, gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari possono acquisire i crediti mancanti attraverso corsi singoli o integrativi prima dell'iscrizione definitiva, o anche successivamente, previa autorizzazione del Coordinatore del Corso (Regolamento didattico). Sono incluse verifiche preliminari delle conoscenze di base per individuare eventuali lacune, e per coloro che necessitano di supporto, viene data la possibilità di frequentare percorsi formativi specifici.

In merito alle attività di sostegno in itinere, particolare enfasi è posta sull'assistenza didattica attraverso tutoraggio. Docenti e tutor sono impegnati nell'affiancamento degli studenti durante il percorso di studi, con iniziative come seminari, laboratori e project work mirati (SUA CdS 2023/2024).

Le attività didattiche frontali sono integrate da laboratori e percorsi interattivi che contribuiscono a rendere più efficace l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze (Relazione CPDS).

In merito agli interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, il corso offre percorsi personalizzati per integrare studenti con background diversi, con particolare attenzione a chi proviene da altre classi di laurea triennale (ad esempio, L-18 e L-33), garantendo una valutazione individuale e un piano di studi che tenga conto delle conoscenze pregresse (SUA CdS 2023/2024).

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Non pertinente

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Sì. Il regolamento del CdS definisce, pubblicizza e verifica i requisiti curriculari per l'accesso, oltre a verificare l'adeguatezza della preparazione dei candidati.

I requisiti curriculari sono dettagliati nell'Art. 4. Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management è richiesto:

Il possesso di una laurea triennale in specifiche classi di laurea (L-18 e L-33 per il DM 270/2004) o un titolo equivalente. Per chi proviene da classi di laurea diverse, è necessario aver acquisito un certo numero di CFU in ambiti disciplinari specificati (economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico).

L'adeguatezza della preparazione è verificata nei seguenti modi:

Gli studenti con una media $\geq 23/30$ nelle discipline rilevanti soddisfano automaticamente il requisito di adeguata preparazione. In caso contrario, la verifica avviene tramite un colloquio con una commissione nominata dal Coordinatore del Corso. La verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione è demandata a una commissione apposita, composta da docenti di ruolo del Corso di Studio.

Gli studenti che non soddisfano i requisiti possono integrare i CFU mancanti prima o dopo l'immatricolazione, ma tali integrazioni devono essere completate prima di sostenere gli esami del percorso magistrale. Il regolamento chiarisce i criteri e i processi per garantire che l'accesso sia regolato secondo le competenze richieste, e l'adeguatezza della preparazione è formalmente valutata nei casi necessari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è emersa.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
-----------	--------------------------	--

percorsi
flessibili

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

- **Titolo: SMA 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Relazione CPDS 2022/2023**

Breve Descrizione: Relazione commissione paritetica docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione annuale relativa al CDS in Economia Aziendale e Management (pag. 42-48)

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

- **Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management è strutturata per favorire l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, garantendo al contempo un adeguato supporto da parte di docenti e tutor. Gli studenti hanno accesso a tutor accademici e a docenti-guida, come indicato nella Scheda Unica Annuale (SUA) e nel Regolamento Didattico, che li assistono nella definizione del piano di carriera e nella scelta tra eventuali curricula o percorsi opzionali. Inoltre,

vengono organizzati incontri specifici per supportare gli studenti nella comprensione delle opzioni disponibili e nella pianificazione del loro percorso formativo. La presenza di spazi dedicati allo studio, come aule e laboratori accessibili, è evidenziata nella Relazione CPDS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che sottolineano anche l'importanza delle attività didattiche che stimolano l'apprendimento critico, come laboratori interattivi, seminari e casi di studio. L'organizzazione incoraggia l'autogestione del tempo e l'approfondimento personale, prevedendo strumenti come il portale e-learning per accedere a risorse didattiche aggiuntive e materiali di studio. Queste iniziative mirano a rendere gli studenti autonomi e consapevoli, garantendo al contempo un sostegno mirato per il loro successo accademico).

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività curriculari sono integrate da laboratori per lo sviluppo di competenze trasversali e professionalizzanti, nella prospettiva di arricchire un bagaglio di conoscenze adeguato a fronteggiare le sfide della società complessa con didattica pratica e innovativa. La maggior parte dei docenti prevede ed utilizza all'interno dei loro insegnamenti strumenti di didattica innovativa (docufilm, practicum project, flipped learning, learning by doing, etc..).

È prevista la possibilità di didattica mista (online e in presenza) durante alcune attività seminariali e laboratoriali per garantire la più ampia partecipazione degli studenti/studentesse.

L'utilizzo della piattaforma E-learning è considerato uno strumento a supporto della didattica ed a favore della comunicazione interattiva.

La Scheda Unica Annuale (SUA) e la Relazione CPDS evidenziano l'adozione di tutorati di sostegno per accompagnare gli studenti durante il percorso formativo, con una particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà specifiche o esigenze di integrazione.

Nel 2024, nell'ambito delle attività di terza missione, è stata avviata la prima edizione del "Contamination Lab", un percorso accademico e formativo di eccellenza offerto dall'Università Magna Graecia di Catanzaro ed aperto a tutti gli studenti dell'ateneo maggiormente motivati, con l'obiettivo di fornire un percorso formativo più approfondito e qualificato rispetto ai programmi standard. Gli studenti sono stati selezionati da apposita commissione sulla base della validità dei progetti imprenditoriali presentati. Alla prima edizione del Contamination Lab ha partecipato una studentessa del corso di laurea specialistica in Economia Aziendale e Management, qualificatasi terza.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Sì, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management dell'Università Magna Graecia di Catanzaro prevede diverse iniziative per supportare gli studenti con esigenze specifiche.

Gli studenti lavoratori e fuori sede sono incoraggiati all'uso della piattaforma e-learning per l'accesso al materiale didattico; è inoltre promosso l'uso di Google Meet per il ricevimento online.

Le misure di inclusione e supporto per gli studenti con disabilità sono generalmente garantite, includendo strumenti compensativi e percorsi personalizzati.

Quanto al supporto a studenti stranieri, i docenti dell'ateneo interagiscono con gli stessi senza limiti dovuti alla lingua e forniscono agli studenti materiale didattico in lingua inglese (se richiesto dallo studente) per la preparazione dell'esame.

Anche per gli studenti/studentesse con figli piccoli, l'uso di piattaforme digitali per la didattica e il supporto online rappresenta un aiuto indiretto per la conciliazione tra studio e vita familiare.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Sì, il Corso di Studio (CdS) si impegna attivamente a favorire l'accessibilità per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), adottando una serie di misure sia a livello strutturale che organizzativo e formativo. La struttura che ospita il CdS è progettata per essere priva di barriere architettoniche, grazie a un ampio ingresso accessibile anche in macchina e privo di scale, oltre alla presenza di ascensori che garantiscono il raggiungimento di tutti i piani. Queste caratteristiche assicurano la piena fruibilità degli spazi a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche.

Oltre agli aspetti strutturali, il CdS si distingue per l'attenzione dedicata al supporto organizzativo, tramite un ufficio specificamente incaricato di accogliere richieste e risolvere problematiche legate alle esigenze di studenti con disabilità, DSA e BES. Questo servizio rappresenta un punto di riferimento per garantire interventi mirati e personalizzati, volti a facilitare il percorso accademico.

Sul piano didattico e formativo, il CdS promuove l'inclusione anche attraverso la preparazione del corpo docente. Ogni anno, i docenti partecipano a corsi di avviamento/aggiornamento all'insegnamento e di formazione dedicati alle

questioni legate all'approccio educativo verso studenti con disabilità, DSA e BES. Questi corsi rafforzano la consapevolezza delle esigenze specifiche di tali studenti e offrono strumenti per sviluppare pratiche didattiche inclusive ed efficaci.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS 23-24**

Breve Descrizione: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento votazione esame finale di laurea

Breve Descrizione: Regolamento votazione esame finale di Laurea – Consiglio di Dipartimento del 20 Maggio 2015

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento votazione esame finale di Laurea – Consiglio di Dipartimento del 20 Maggio 2015

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sì, il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management prevede iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti attraverso:

a) Programmi Erasmus e internazionalizzazione: Viene incentivata la partecipazione al programma Erasmus, con un rafforzamento delle convenzioni con università straniere. Tuttavia, si evidenzia che miglioramenti nella tempistica dei bandi e nel supporto economico potrebbero facilitare la partecipazione.

b) Tirocini e attività formative all'estero: sono previsti tirocini curriculari presso enti e aziende, anche con partner internazionali, per favorire l'acquisizione di competenze globali (SUA CdS, pag. 18). L'inclusione di attività di tirocinio e stage obbligatori conferma l'impegno del corso a collegare gli studenti con il mondo del lavoro internazionale.

c) l'Università Magna Græcia di Catanzaro riconosce specifici punti bonus per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, come Erasmus, che incidono sul voto finale di laurea. Nello specifico, è previsto un punto bonus aggiuntivo se gli esami sostenuti all'estero sono pari o inferiori a 2, ed un bonus di 2 punti aggiuntivi se gli esami sostenuti all'estero sono pari o superiori a 3 (Regolamento votazione esame finale di Laurea – Consiglio di Dipartimento del 20 Maggio 2015).

Rispetto all'ultimo Rapporto di riesame, le azioni messe in campo hanno sicuramente incentivato la mobilità Erasmus nel periodo di riferimento, come dimostrato anche dagli indicatori di mobilità internazionale, che devono tuttavia essere oggetto di attento monitoraggio per incentivare ulteriormente la possibilità degli studenti a partecipare ai programmi internazionali.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS specialistica in Economia aziendale e management non è propriamente un corso a carattere internazionale. Si conferma tuttavia la possibilità, per gli studenti, di disporre di bibliografia alternativa (in lingua inglese) nonché di sostenere colloqui ed esami in lingua straniera.

I docenti regolarmente elaborano il programma d'esame in versione bilingue (italiano, inglese).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Da intensificare gli sforzi già messi in campo per migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Ad esempio, incrementare la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio e di tirocinio all'estero, organizzare seminari formativi sull'opportunità di tirocini all'estero, incentivare l'attitudine all'utilizzo della lingua straniera, migliorare la tempistica dei bandi, aumentare il supporto economico, attivare corsi e sessioni in lingua inglese gratuiti per gli studenti e favorire l'accesso a strumenti innovativi (app) riservati agli strumenti del CdS per l'apprendimento della lingua straniera

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.4.b2

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

- **Titolo: Schede insegnamento**

Breve Descrizione: Programmi di insegnamento (syllabus)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine docenti

Upload / Link del documento: <https://diges.unicz.it/web/professori-e-ricercatori/>; <https://diges.unicz.it/web/docenti-a-contratto/>

- **Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7, Lezioni, esami e altre verifiche del profitto degli studenti (pag. 6)

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale, come risulta dall'art. 7 (Lezioni, esami e altre verifiche del profitto degli studenti) del regolamento didattico. Le prove intermedie sono previste in tutti gli insegnamenti e le indicazioni a riguardo sono riportate nelle schede degli insegnamenti (syllabus). Tali modalità sono dettagliate anche durante le prime lezioni del corso da parte dei/delle docenti.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Dalla scheda di monitoraggio annuale risulta che le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nel rispetto di quanto dichiarato nella SUA-CdS dei rispettivi anni, quadro A4b1 e Ab2 e A4c.

Gli accertamenti finali includono prove orali, scritte, relazioni, test a risposta multipla o libera, e attività pratiche come laboratori ed esercitazioni. Tali modalità sono definite dai docenti responsabili prima dell'inizio del corso e riportate nelle schede di insegnamento (syllabus).

Il CdS enfatizza l'applicazione pratica dei contenuti teorici attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative come casi di studio, seminari e laboratori interattivi, che permettono agli studenti di sviluppare competenze specifiche e capacità critiche. La verifica delle competenze si basa sull'uso di materiali aggiornati e sull'integrazione tra teoria e pratica, un aspetto chiave del percorso formativo.

Inoltre, i risultati dell'opinione degli studenti indicano un alto grado di soddisfazione riguardo alle spiegazioni dei docenti e alla chiarezza del materiale didattico, che consentono una preparazione adeguata agli esami.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Dal monitoraggio delle schede degli insegnamenti emerge che le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede stesse accessibili a tutti gli studenti/studentesse sul sito di Ateneo. Inoltre, il corpo docente provvede ad illustrare dettagliatamente le modalità di verifica durante la lezione di apertura del corso, dandone conto nel proprio registro delle lezioni.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Sì, il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale con l'obiettivo di individuare eventuali aspetti di miglioramento. Questo processo è parte integrante del sistema di assicurazione della qualità del CdS, che prevede un monitoraggio costante e strutturato attraverso strumenti come la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la Scheda Unica Annuale (SUA).

Vengono analizzati indicatori specifici relativi al rendimento degli studenti, tra cui la percentuale di CFU acquisiti rispetto a quelli previsti e il tasso di laureati nei tempi regolari. Questi dati vengono utilizzati per identificare criticità e valutare l'efficacia delle attività formative e di verifica. Ad esempio, sono state implementate modifiche al piano di studi per bilanciare meglio la distribuzione dei CFU tra i due anni del corso, un intervento nato proprio dall'analisi di questi indicatori.

Le attività di miglioramento continuo includono il riesame periodico del percorso formativo da parte del Consiglio del CdS e l'introduzione di misure correttive per migliorare sia le modalità di verifica che l'organizzazione complessiva del corso. Tra queste si annoverano: la riformulazione delle modalità d'esame per garantire maggiore coerenza con gli obiettivi di apprendimento, la promozione di tirocini e attività pratiche per rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica, l'incremento di risorse per il supporto agli studenti, come tutoraggi specifici o attività di orientamento per la preparazione alla prova finale.

Inoltre, il feedback degli studenti, raccolto tramite questionari anonimi, fornisce un ulteriore strumento per valutare l'efficacia delle modalità di verifica e individuare aree di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: SEZIONE NON PERTINENTE

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?**

Non applicabile in quanto il CdS è erogato in presenza.

- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?**

Non applicabile in quanto il CdS è erogato in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non pertinente

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: OBIETTIVO: Potenziamento delle iniziative per la mobilità internazionale degli studenti AZIONE 1: Incrementare la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio e di tirocinio all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Potenziare la conoscenza delle opportunità internazionali da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) - Realizzare materiali informativi digitali e cartacei (flyer, brochure). - Utilizzare i social media dell'Ateneo per campagne informative.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) - Numero di visualizzazioni della sezione web dedicata. - Numero di materiali informativi distribuiti. iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC10BIS - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato - Ufficio Relazioni Internazionali. - Ufficio Comunicazione e Social Media.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità - Personale tecnico e di comunicazione. - Budget per materiali informativi e pubblicazioni online.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Entro l'a.a. 2025/2026

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: OBIETTIVO: Potenziamento delle iniziative per la mobilità internazionale degli studenti AZIONE 2: Organizzare seminari formativi sull'opportunità di tirocini all'estero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Potenziare la consapevolezza delle opportunità e procedure per i tirocini all'estero.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) - Organizzare seminari online e in presenza con esperti e studenti ex partecipanti. - Coinvolgere aziende e partner internazionali nei seminari.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) - Numero di seminari organizzati annualmente. - Numero di studenti partecipanti ai seminari. - Grado di soddisfazione misurato tramite questionari.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato - Ufficio Relazioni Internazionali. - Docenti referenti per tirocini.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità - Budget per organizzazione eventi.

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Entro l'a.a. 2025/2026
Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: OBIETTIVO: Potenziamento delle iniziative per la mobilità internazionale degli studenti AZIONE 3: Incentivare l'attitudine all'utilizzo della lingua straniera
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Incentivare gli studenti all'uso pratico delle lingue straniere. Diffondere strumenti innovativi per l'apprendimento linguistico.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> - Organizzare sessioni di conversazione gratuite con tutor madrelingua. - Attivare collaborazioni con sviluppatori di app per fornire accesso gratuito agli studenti UMG. - Promuovere l'utilizzo delle app tramite workshop introduttivi.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> - Frequenza delle sessioni di conversazione. - Numero di studenti che attivano l'accesso alle app. - Frequenza di utilizzo delle app monitorata tramite report.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> - Centro Linguistico di Ateneo (CLA). - Uffici innovazione tecnologica.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> - Tutor madrelingua. - Licenze gratuite per le app. - Supporto tecnico per l'implementazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Entro l'a.a. 2025/2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il personale e i servizi di supporto alla didattica – segreteria e management didattico, tecnici – al momento appaiono adeguati alle esigenze del CdS. Sono disponibili e facilmente fruibili strutture di sostegno alla didattica. Esiste una biblioteca del Dipartimento con sala studio; sala informatica con accesso a riviste telematiche di settore; impianto wifi; posta elettronica studenti. Per gli studenti con disabilità è previsto un supporto con tutor specialistico fornito dall'Ateneo e un docente di riferimento per la disabilità indicato dal Dipartimento. Inoltre, è istituita una commissione per l'orientamento studenti e una commissione per i tirocini curriculari e professionalizzanti. La realizzazione del nuovo portale del Dipartimento ha migliorato la fruibilità delle informazioni e dei contenuti telematici relativi al CdS. Rispetto all'ultimo riesame, gli insegnamenti dell'area economico-aziendale sono ricoperti da personale docente di ruolo.

Azione Correttiva n.	<i>Potenziare la dotazione del personale docente in una prospettiva di rafforzamento del CdS.</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Reclutamento di nuovi docenti da parte del Dipartimento,</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Obiettivo raggiunto, azione conseguita.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SMA 2023/2024 Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento Upload / Link del documento: https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf • Titolo: SUA-CdS 2023/2024 Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 Upload / Link del documento: https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf • Titolo: Piano strategico di Dipartimento 24/26 Breve Descrizione: Programmazione risorse personale docente Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 5; Upload / Link del documento: https://diges.unicz.it/web/wp-content/uploads/2024/08/Piano-strategico-2024-2026.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

I docenti e le figure specialistiche del corso di laurea in Economia Aziendale e Management presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro appaiono adeguati sia per numerosità che per qualificazione, in relazione alle esigenze del corso di studio (CdS). Gli indicatori analizzati nella SMA mostrano che il rapporto studenti/docenti è soddisfacente e superiore alla media dell'area geografica di riferimento (8,3 superiore alla media del Sud-Isole pari al 7,4%), e il 100% dei docenti di ruolo appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, un dato significativamente migliore rispetto agli standard nazionali. Inoltre, la qualità della ricerca dei docenti, con un indice di 1,1, risulta superiore al valore medio nazionale di riferimento (1,0). Tali dati evidenziano che il corpo docente non solo è numericamente adeguato, ma anche altamente qualificato, in grado di sostenere sia i contenuti scientifici del corso sia l'organizzazione delle attività didattiche, comprese le attività professionalizzanti e i tirocini.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

I tutor del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management appaiono adeguati per numero, qualificazione e formazione rispetto alle esigenze didattiche del CdS. In particolare, sono indicati tutor accademici specifici che, oltre a supportare gli studenti durante il percorso formativo, svolgono attività di orientamento in itinere e guidano gli stage obbligatori previsti dal corso. Questi ultimi, parte integrante del percorso formativo, sono svolti sotto la supervisione di un tutor accademico e di un tutor professionale, assicurando un adeguato sostegno sia organizzativo che tecnico alle attività pratiche e professionalizzanti del CdS (SUA CdS 23/24).

- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

Non applicabile in quanto la problematica non sussiste.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Sì, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti in quanto tutti gli insegnamenti vengono affidati a docenti in conformità ai SSD di appartenenza, o nel caso di contratti esterni, a soggetti che hanno le competenze specifiche richieste nel settore scientifico disciplinare pertinente all'insegnamento.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

Sì. Sono previste iniziative di aggiornamento (vedi presidio qualità). Una buona parte delle/dei docenti adotta modalità di didattica innovativa come risulta indicato nelle schede degli insegnamenti del CdS e nei registri elettronici.

- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?**

Sono stati attuati corsi di formazione per la didattica a distanza per affrontare l'emergenza pandemica ed attualmente gli strumenti informatici e le competenze acquisite sono ancora abitualmente in uso da parte dei docenti all'interno delle lezioni, dei laboratori e dei seminari. Il CdS promuove costantemente la partecipazione del corpo docente all'utilizzo della didattica innovativa anche attraverso la Commissione Didattica Innovativa.

- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?**

Non applicabile

- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?**

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è stata rilevata

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento;

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>

- **Titolo: Regolamento didattico CdS A.A. 2023/24**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2023/10/lm-77-economia-aziendale-e-management.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Opinioni studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: Opinione di studenti e studentesse del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento/valutazione complessiva

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/ava/qa-didattica/ril-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Al momento strutture e attrezzature risultano adeguate. I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività. Le strutture del Dipartimento includono aule attrezzate, biblioteche e laboratori informatici adeguati a garantire lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio (SUA, Regolamento didattico). Inoltre, la disponibilità di piattaforme digitali facilita l'accesso a materiali e risorse utili per lo studio e la preparazione.

La qualità delle attrezzature e delle risorse è confermata anche dagli studenti, che hanno espresso un alto livello di soddisfazione generale rispetto al supporto didattico. Il CdS monitora continuamente questi aspetti per apportare miglioramenti mirati.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La verifica della qualità di supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS viene effettuata attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti e delle studentesse, che vengono regolarmente analizzate in apposite riunioni tra i docenti del CdS riportate nel Consiglio della Scuola. Inoltre, esiste un sistema di segnalazione delle criticità, che permette a studenti/sse di segnalare eventuali disservizi e problematiche in generale relative anche ai servizi a supporto della didattica.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

L'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo consente di fornire un'adeguata assistenza all'offerta formativa del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Sì, sulla base di convocazioni e di iniziative determinate dall'Ateneo che ne detiene la documentazione.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sì. Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica adeguate al corso di laurea in Economia Aziendale e Management. In particolare, l'università dispone di biblioteche attrezzate e facilmente accessibili, laboratori informatici e aule dotate di infrastrutture IT moderne, che includono postazioni per l'accesso a internet e software utili per lo studio e la ricerca. Le risorse informatiche supportano sia le attività formative in presenza sia quelle online, ove necessario. Inoltre, l'ateneo promuove l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, tra cui piattaforme per l'e-learning e laboratori interattivi, che completano le attività didattiche tradizionali. Inoltre sono fruibili telematicamente sia dalle aule della biblioteca sia dalle postazioni presenti nelle aule informatiche del Dipartimento volumi e riviste cui l'Ateneo risulta abbonato.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Sì, i servizi offerti dall'Ateneo risultano facilmente fruibili sia per gli studenti che per i docenti. Le strutture e i servizi, tra cui biblioteche, laboratori, piattaforme IT e spazi per lo studio, sono accessibili e organizzati per garantire un utilizzo agevole. Per quanto riguarda il monitoraggio, l'Ateneo utilizza strumenti e procedure di valutazione per controllare l'efficacia dei servizi. Questi includono la raccolta di feedback da parte degli studenti tramite questionari sulla soddisfazione e analisi periodiche dei dati relativi all'uso delle risorse e dei servizi erogati. Tale monitoraggio permette di identificare eventuali aree critiche e implementare misure correttive per migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi stessi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nessuna particolare area di criticità è emersa.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> NESSUNA CRITICITÀ RILEVATA
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non si rilevano cambiamenti degni di nota rispetto all'ultimo Riesame. Il Consiglio si riunisce periodicamente al fine di raccogliere le proposte di miglioramento e le eventuali criticità segnalate dai docenti.

La programmazione delle lezioni e degli esami viene effettuata da inizio a.a. con il supporto della segreteria didattica. Nella programmazione si debbono evitare sovrapposizioni nelle lezioni e negli esami finali degli insegnamenti degli stessi a.a.; inoltre, le date d'esame vengono calendarizzate fissando le date con congruo anticipo rispetto alle sessioni di laurea previste, al fine di agevolare gli studenti laureandi.

La Commissione Paritetica che si riunisce con regolarità raccoglie i suggerimenti degli studenti e dei docenti (rappresentati per fasce) analizzando i questionari statistici sottoposti agli studenti e riferendo al Consiglio di Dipartimento sugli esiti e sulle eventuali azioni correttive.

Vengono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori (si veda 1-b, Consultazioni annuali), in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Tali consultazioni avvengono annualmente e periodicamente in seno al Nucleo di Indirizzo.

Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi: Dottorato di Ricerca attivo nel Dipartimento e Corsi di Perfezionamento o Master.

I risultati del CdS in termini di immatricolati, percentuali di fuori corso, voto medio negli esami e di laurea, nonché gli esiti occupazionali, sono costantemente monitorati attraverso i dati resi disponibili dalle indagini Almalaurea. Il coordinatore prende atto delle risultanze dei documenti prodotti dalle commissioni e dagli organi e organismi di controllo e valutazione, portandoli all'attenzione dei docenti del CdS.

Tutti gli interventi attivati per potenziare e promuovere l'offerta formativa, insieme con le proposte e i suggerimenti da parte di docenti e studenti, vengono puntualmente monitorati nel CdS e nel Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione pervenuta dalle apposite commissioni e in particolare da quella paritetica.

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i> NESSUNA AZIONE CORRETTIVA PREVISTA A RIGUARDO NEL PRECEDENTE RRC
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p>
-----------	---	---

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica annuale 23/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>
- **Titolo: SMA 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf>
- **Titolo: Relazione CPDS 2022/2023**

Breve Descrizione: Relazione commissione paritetica docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. ***Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?***

Sì, il Corso di Studio in Economia Aziendale e Management organizza regolarmente incontri di consultazione con il Comitato di indirizzo che raccolgono i principali portatori di interesse del CdS, con riunioni regolari almeno due volte l'anno. Questi incontri, descritti nei documenti, includono consultazioni con rappresentanti del mondo imprenditoriale, professionale e istituzionale (es. Confindustria, Ordine dei Commercialisti, imprenditori locali) per adeguare i profili formativi alle esigenze del mercato del lavoro.

L'ultima consultazione con il Comitato d'indirizzo (con i rappresentanti di ordini, associazioni professionali ed esponenti istituzionali) si svolta il 7 novembre 2023.

Si sottolinea inoltre il coinvolgimento periodico delle parti interessate attraverso tavole rotonde, seminari e comitati di indirizzo, durante i quali vengono forniti input per l'aggiornamento e il miglioramento dell'offerta formativa. Gli esiti delle consultazioni sono contenuti nei verbali e discussi in sede di consiglio del corso di laurea.

2. ***Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?***

Sì, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite strumenti e procedure specifiche. In particolare, gli studenti possono esprimere il loro feedback attraverso questionari di valutazione anonimi relativi alla didattica e ai servizi, mentre docenti e personale tecnico-amministrativo possono utilizzare canali interni, come incontri periodici, comitati di indirizzo e consultazioni dirette con i coordinatori del CdS.

Il CdS analizza i problemi segnalati e valuta la loro plausibilità e realizzabilità. Quando le osservazioni sono ritenute valide, vengono implementate misure correttive. Un esempio è l'introduzione di modifiche ai piani di studio o alle modalità organizzative, come già avvenuto per bilanciare meglio la distribuzione dei CFU o migliorare l'accessibilità

dei servizi di supporto.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Sì, gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzati e considerati nel processo di miglioramento del CdS. La raccolta delle opinioni avviene attraverso questionari standardizzati che coprono vari aspetti della didattica, delle infrastrutture e dei servizi. I risultati di queste rilevazioni sono esaminati dagli organi competenti, inclusa la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e gli altri organismi di Assicurazione della Qualità (AQ).

Le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ ricevono credito e visibilità, contribuendo alla definizione delle azioni correttive.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Sì, il CdS ha predisposto procedure per gestire i reclami degli studenti, che risultano facilmente accessibili. Gli studenti possono segnalare eventuali problematiche attraverso diversi canali, tra cui il sistema di orientamento e tutorato in itinere, i rappresentanti degli studenti nei comitati di gestione e i questionari di valutazione della didattica. Inoltre, sono attivi strumenti istituzionali, come la possibilità di contattare direttamente i referenti del corso o i coordinatori delle attività didattiche.

Le criticità emerse vengono prese in carico dal CdS, che, dopo aver valutato la plausibilità delle segnalazioni, avvia azioni correttive. Diversi interventi sono stati realizzati in passato per migliorare l'organizzazione della didattica e ottimizzare i servizi di supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non risultano particolari aree di criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023/2024**
Breve Descrizione: Scheda Unica annuale 23/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/LM-77-Economia-Aziendale-e-Management.pdf>
- **Titolo: SMA 2023/2024**
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/LM-77.pdf>
- **Titolo: Relazione CPDS 2022/2023**
Breve Descrizione: Relazione commissione paritetica docenti-studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. ***Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?***

Sì, nel CdS sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti. Queste attività coinvolgono il Consiglio del Corso di Studio e altri organi competenti, che si riuniscono periodicamente per valutare e migliorare l'offerta didattica. Tra le iniziative, vengono discussi il coordinamento tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e l'organizzazione delle attività di supporto.

Tali attività si basano su analisi sistematiche delle criticità, emerse anche dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dalle osservazioni dei docenti. Sono stati implementati interventi per bilanciare la distribuzione dei crediti formativi (CFU) tra i vari semestri e migliorare l'organizzazione delle sessioni d'esame e delle attività didattiche, garantendo così una maggiore armonizzazione tra le diverse componenti del percorso formativo.

2. ***Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?***

Sì, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e in linea con i progressi delle conoscenze disciplinari e dell'innovazione. Questo viene realizzato attraverso il costante coinvolgimento dei docenti in attività di ricerca e la loro partecipazione a iniziative accademiche di livello nazionale e internazionale. I contenuti dei corsi sono periodicamente rivisti per incorporare i risultati delle ricerche più recenti e per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, in particolare quelle legate alla gestione e all'economia aziendale.

Il CdS promuove inoltre l'integrazione tra i vari cicli di studio, compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione, offrendo una preparazione che consente ai laureati di proseguire gli studi in percorsi di formazione avanzata. La stretta relazione tra insegnamento e ricerca è evidenziata, ad esempio, dalla qualità della ricerca prodotta dai docenti del corso, che supera i parametri medi nazionali, e dal coinvolgimento degli studenti in attività didattiche e di laboratorio che promuovono competenze avanzate.

3. ***Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?***

Sì, il CdS analizza e monitora regolarmente i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Sono stati rilevati indicatori di

performance quali il numero di crediti formativi acquisiti al primo anno, la percentuale di laureati in corso e il tempo medio per il completamento del percorso di studi. Questi dati sono confrontati con quelli delle medie nazionali, macroregionali e regionali, consentendo al CdS di individuare aree critiche e introdurre misure correttive, come una migliore distribuzione dei CFU e l'ottimizzazione degli orari didattici.

Gli esiti occupazionali dei laureati sono anch'essi monitorati e confrontati con quelli della stessa classe di laurea su base regionale e nazionale. I dati disponibili mostrano che i laureati del CdS hanno un buon livello di occupazione a breve e medio termine, con percentuali superiori a quelle della media macroregionale e vicine a quelle nazionali. Questi esiti sono utilizzati per allineare l'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro e per rafforzare i legami con il tessuto economico e produttivo del territorio.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Sì, il CdS ha intrapreso azioni volte a migliorare gli esiti occupazionali dei laureati, soprattutto attraverso un rafforzamento delle collaborazioni con interlocutori esterni. Quando gli esiti occupazionali hanno mostrato margini di miglioramento, il CdS ha incrementato il dialogo con il mondo del lavoro, coinvolgendo ulteriori aziende, enti pubblici e privati, studi professionali e associazioni di categoria. Questo ha portato all'attivazione di nuove convenzioni per tirocini curriculari obbligatori, che consentono agli studenti di sviluppare competenze pratiche e accrescere la loro occupabilità.

Sono stati anche potenziati gli interventi di orientamento al lavoro, come seminari con imprenditori e consulenti aziendali, laboratori interattivi e simulazioni di processi di selezione.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Sì, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento basate sulle analisi condotte e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le indicazioni emerse da organi come la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e il Gruppo di Gestione AQ sono considerate attentamente nel processo decisionale. Queste proposte derivano da valutazioni sistematiche dei percorsi di studio, delle opinioni degli studenti e dei laureati, nonché degli esiti occupazionali.

Il CdS monitora l'attuazione delle azioni di miglioramento attraverso un processo ciclico che prevede la raccolta di dati aggiornati, il confronto con gli indicatori di riferimento e la verifica dei risultati ottenuti. Per esempio, sono state implementate modifiche nell'organizzazione della didattica e nella distribuzione dei CFU per bilanciare meglio i carichi di lavoro degli studenti, e successivamente monitorate per valutarne l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari aree di criticità.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) NESSUNA CRITICITÀ RILEVATA
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>
Commento agli indicatori	

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Sintesi dell'analisi:

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

L'indicatore iC02, ovvero la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, è stato, tra il 2019 e il 2023, mediamente dell'80%, con un picco dell'86,7% nel 2022. Nel 2023, si è verificata una flessione al 70%, un valore comunque in linea con il 70,6% dell'area di riferimento. Tale dato non desta preoccupazione, sia perché negli anni precedenti sono stati sistematicamente maggiori delle medie di riferimento, sia perché le variazioni possono essere dipese da fattori congiunturali che, dato il numero relativamente contenuto di iscritti al CdS, hanno effetto sui dati percentuali.

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire misura la capacità degli studenti di acquisire i crediti formativi previsti durante il primo anno di corso. Nel caso del Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, l'indicatore è stato pari al 50,7% nel 2022, con un miglioramento rispetto agli anni precedenti: 43,7% (2021), 42,7% (2020), e 51,2% (2019). Per migliorare ulteriormente tale indicatore verranno introdotte opportune misure correttive, riguardanti la distribuzione degli insegnamenti e dei CFU tra i due anni del corso, già dall'a.a. corrente.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

L'indicatore iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio offre una misura della capacità del Corso di Studi in Economia Aziendale e Management di trattenere gli studenti dopo il primo anno. Nel 2022, il valore di questo indicatore è stato dell'85%, evidenziando una discreta capacità del corso di mantenere gli studenti iscritti, sebbene il dato sia leggermente inferiore rispetto a quello del 2021 (91,8%). La media di riferimento per l'area geografica è del 93,7%, mentre quella nazionale è del 95,7%, valori che indicano una performance al di sotto degli standard medi regionali e nazionali.

Tuttavia, il valore raggiunto mostra che la maggioranza degli studenti ha scelto di continuare il percorso nello stesso corso, il che denota un certo grado di soddisfazione generale per l'esperienza formativa.

È importante sottolineare che il CdS sta già adottando misure correttive per migliorare la distribuzione del carico didattico e ottimizzare il supporto agli studenti del primo anno. Queste iniziative potrebbero avere un impatto positivo sul miglioramento dell'indicatore nei prossimi anni, contribuendo a ridurre gli abbandoni e a incentivare la continuità del percorso di studio. Nonostante le difficoltà, il risultato di questo indicatore dimostra che il corso ha una buona tenuta rispetto al problema della dispersione, ma vi sono ancora margini di miglioramento per allinearsi alle performance delle medie regionali e nazionali.

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno riflette la regolarità con cui gli studenti completano una parte significativa del carico formativo previsto. Per il Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, nel 2022, questo indicatore si è attestato al 72,5%, segnando un miglioramento rispetto al 2021 (77%) ma ancora inferiore alle medie di riferimento dell'area geografica (85,9%) e degli atenei nazionali (90,5%).

Tuttavia, il miglioramento rispetto agli anni precedenti suggerisce che le misure adottate dal CdS, come la revisione del piano di studi per bilanciare il carico didattico, stanno iniziando a produrre effetti positivi. Tuttavia, la performance rimane al di sotto delle medie di riferimento, evidenziando la necessità di un'attenzione continua per rafforzare il supporto agli studenti, migliorare i servizi di tutoraggio e ottimizzare ulteriormente la distribuzione dei crediti formativi.

iC17- Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

L'indicatore iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - misura l'efficienza del percorso formativo nel favorire il completamento del corso da parte degli studenti entro un tempo ragionevole. Per il Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, nel 2022, il valore si è attestato al 47,2%, segnando una riduzione significativa rispetto al 2021 (62,3%). Questo dato è inferiore rispetto alle medie dell'area geografica (68,5%) e nazionale (78,9%). Tale dato va, comunque, considerato alla luce degli altri indicatori e in particolare con l'iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che nel 2022 ha sfiorato l'87%.

iC19 - Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 - Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - è un parametro rilevante per valutare la stabilità e la qualità del corpo docente impiegato nel Corso di Studi. Per il Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, il valore dell'indicatore per il 2023 si è attestato al 50,0%, mostrando una diminuzione rispetto al 2022 (54,1%). Questo dato risulta inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (69,6%) sia rispetto alla media nazionale (62,2%).

Questo dato può essere migliorato individuando, in sede di programmazione dipartimentale della docenza, una distribuzione del carico didattico che riguardi i docenti di ruolo a tempo indeterminato, anche tenendo conto dell'apporto proveniente dai ricercatori a tempo determinato che, nei prossimi anni, passeranno stabilmente nei ruoli universitari.

iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

L'indicatore iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso rappresenta una misura della regolarità e dell'efficacia del percorso formativo. Nel 2022, questo indicatore si è attestato al 34,4%, evidenziando un valore significativamente basso rispetto alla media dell'area geografica (52,8%) e alla media nazionale (67,8%). Tale dato può essere migliorato prevedendo, eventualmente, misure di tutoraggio e di orientamento in itinere per evitare la dispersione di studenti e consentire loro di programmare al meglio la carriera didattica.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) fornisce una misura della capacità del corpo docente di sostenere adeguatamente il carico di studenti iscritti al corso. Per il Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, nel 2023 il valore è stato pari a 33,6 e del 26,1 nel 2022. Questo dato si posiziona al di sopra delle medie dell'area geografica (19,5) e nazionale (23,4). Tale dato può essere migliorato rivalutando la distribuzione delle ore di docenza complessive tra i docenti del corso e dei moduli degli insegnamenti.

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) misura l'efficacia della distribuzione del carico didattico nei corsi del primo anno rispetto alla disponibilità di docenti. Per il Corso di Studi in Economia Aziendale e Management, nel 2023 il valore dell'indicatore è stato pari a 21,7, in aumento rispetto al 2022 (19,5), ma inferiore alle medie regionali (14,9) e nazionali (17,0). Dato la numerosità contenuta di studenti, tale dato sembra solo migliorabile bilanciando la distribuzione del carico didattico tra i due anni, ma solo marginalmente in quanto non sarebbe possibile comprimere le ore destinate ai tirocini formativi (esclusi dal calcolo dell'indicatore) data la loro valenza ai fini professionalizzanti.